

MOTOCICLISMO RAID. NONOSTANTE UN GUASTO LO ABBA PENALIZZATO IL CENTAURO HA COMPLETATO I 10 MILA KILOMETRI DELLA SAN PIETROBURGO-PECHINO

Stefani c'è e conquista Pechino

Arrivo a Pechino, obiettivo raggiunto. Non solo contro il fango, la polvere, le sabbie mobili, i guasti, ma anche contro la sfortuna, materializzata in una incrinatura della forcella della Yamaha 450 Wr. Ha dovuto combattere Giovanni Stefani, vicepresidente dell'hockey Trissino, uno fra i nove motard italiani che hanno partecipato alla prima edizione della Transorientale, S. Pietroburgo

- Pechino.

Con tenacia, un grande spirito d'animo unito ad una tenuta atletica impressionante, ha percorso i 10 mila chilometri, raggiungendo il traguardo sotto la grande muraglia cinese. Era l'obiettivo minimo, che si era fissato al momento di partire, dopo che per ben due volte un guasto tecnico lo aveva tagliato fuori dalla Parigi-Dakar. Ci è mancato poco che incap-

passé nello stesso inconveniente anche in questo rally, nell'ottava tappa, la Botakara-Ayaguz. Invece Stefani, è riuscito a rimediare al guasto, anche se gli è costato una forte penalizzazione, perché non ha potuto partecipare alla prova speciale.

Da lì in avanti Giovanni Stefani ha tenuto una condotta di gara attenta e prudente, superando le prove speciali, cercan-

do di recuperare le 53 ore di penalità, senza correre rischi (due concorrenti sono deceduti, il cinese Xu Lang e il francese Phelipe Tonin), sotto un caldo torrido, che ha contraddistinto la seconda parte del raid, caratterizzato nelle tappe precedenti da piogge torrenziali e dalle strade fangose. Gli resterà sempre impressa la penultima tappa in Cina, quando alla partenza dalla città Ba-

yan-Hot alle cinque del mattino un centinaio di bambini, come ha riferito Elisabetta Carracciolo, una giornalista al seguito della corsa, hanno salutato festosamente la carovana di moto, di auto e di camion in partenza; e poi l'arrivo trionfale a Huangya Guan, sotto la muraglia cinese, a 150 chilometri a nord est di Pechino e il trasferimento scortati dalla polizia cinese fino a Pechino rest-



Il trissinese Giovanni Stefani

ranno scolpiti per sempre nella memoria di Giovanni Stefani. René Metge ha definito eroi tutti i piloti che sono arrivati al traguardo del più lungo rally al mondo, 10 mila chilometri nelle condizioni climatiche più esecrabili e canicolari, e fra questi eroi c'era anche Giovanni Stefani, che ha coronato così il sogno di arrivare al traguardo di Pechino, trentaduesimo per la classifica, ma per lui contava arrivarci in sella alla Yamaha 450 Wr. Per la cronaca ha vinto fra le moto lo slovacco Katrinak, il primo degli italiani Fabrizio Mugnagnoli, giunto quarto. ♦ A.C.

RALLY/1. SONO STATE APPORTATE ALCUNE MODIFICHE AL PERCORSO PER RENDERLO PIÙ SPETTACOLARE. IL VIA IL 25 LUGLIO

Città di Schio da restyling

Le prove speciali saranno 7
Ricognizioni consentite
soltanto in giorni stabiliti
Linea dura contro i "furbi"

Paolo Terragin
SCHIO

La Scuderia Città di Schio ha lanciato la 22ª edizione del Rally Città di Schio, quest'anno anticipato al 25 e 26 luglio, quarta prova del Challenge Rally Nazionali - 4ª zona, la seconda a coefficiente 1,5.

Da pochi giorni si è aperta la fase importante delle iscrizioni, che chiuderanno il 16 luglio.

Sulla scorta delle passate esperienze, ascoltando anche la voce dei piloti e delle squadre, la Scuderia Città di Schio ha disegnato un rally con sette prove speciali sulle colline dell'alto vicentino al quale, rispetto al passato, sono state apportate alcune modifiche per rendere la sfida contro il tempo e contro gli avversari ancora più appassionante.

La distanza competitiva sarà di 79,970 chilometri sui 281,840 totali, con partenza ed arrivo a Schio in via Tito Livio, mentre la permanenza del rally, con direzione gara, segreteria, centro accrediti e sala stampa sarà al PalaCampagnola, ove negli ampi spazi a disposizione saranno organizzate anche le verifiche sportive e tecniche pre gara, i riordinamenti ed il parco assistenza.

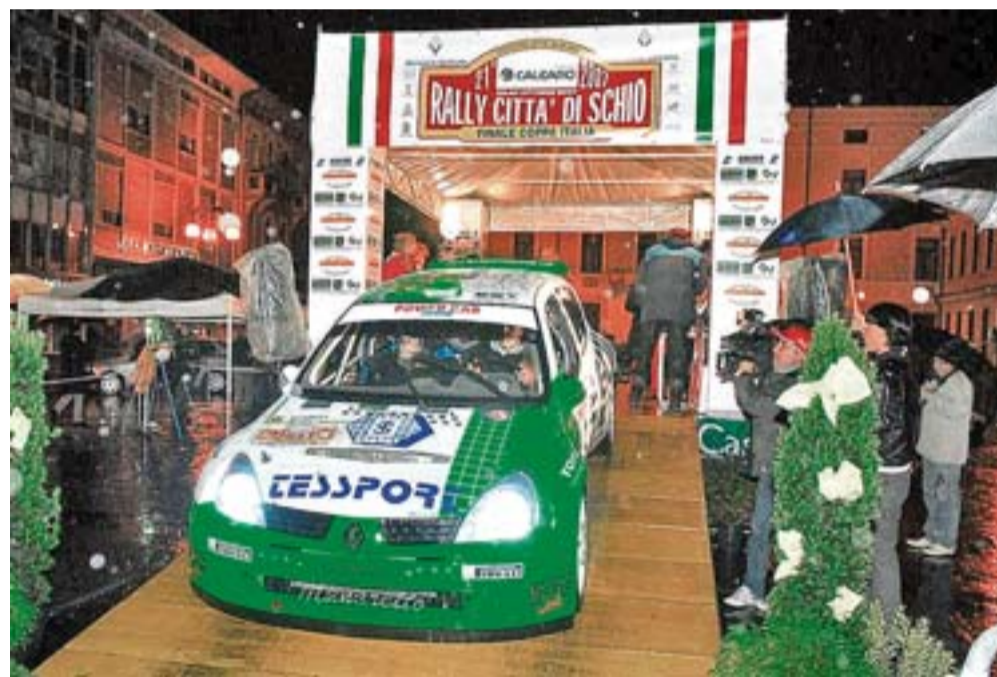
Terminata la fase delle iscrizioni, il Rally Città di Schio targato 2008 proporrà quindi le ricognizioni sul percorso, in giorni ed orari definiti dall'organizzazione e soprattutto con vetture di serie e nel rispetto del codice della strada.

Le due giornate previste saranno il 19 ed il 24 luglio (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19).

Per evitare di dare disturbo a quanti vivono lungo le strade aperte alla gara ed anche per garantire la massima trasparenza nel confronto sportivo, sono già scattati severi e continui controlli contro le ricognizioni non consentite.

Verrà adottata la mano dura contro chi non rispetta il regolamento federale: forze dell'ordine e ufficiali di gara stanno già vigilando con estrema attenzione le strade sulle quali si svolgeranno le prove speciali; i trasgressori verranno segnalati alle autorità con conseguenti pesanti sanzioni civili e sportive.

Anche quest'anno c'è fermento, intorno "allo Schio", come viene chiamato in "gergo": una gara con questa tradizione aspetta ai nastri di partenza i migliori interpreti del triveneto per quanto riguarda le corse su strada: la quarta zona del Challenge Rally 2008 ha



Efremino Bianco con il navigatore Celi nell'edizione dell'anno scorso vinta proprio dal pilota scledense

IL BIS. Secondo successo stagionale

Bianco sale in vetta sul "Monte Avena"

Al Rally Monte Avena, nel bellunese, alla 11ª edizione del Rally di Arsié e Monte Avena, in provincia di Belluno, la Poerr Car Team ha colto un nuovo successo grazie a Efremino Bianco ed alla Peugeot 207 S2000. Il pilota scledense ha vinto alla grande facendo il bis stagionale, pronto anche a qualificarsi per le finali di Coppa Italia delle quali

detiene il titolo. Al via della gara vi erano pure Massimo Pastrello e Paolo Menegatti, entrambi al via con una Renault Clio Sport R3. Menegatti ha concluso in seconda posizione di classe R3, focalizzata soprattutto a capire la vettura. Sfortuna invece per Massimo Pastrello che ha dovuto abbandonare durante l'ottava prova speciale a causa di un incidente quando era in lotta per il successo di classe.

Al 32º Rally Appennino Reggiano (Reggio Emilia), Roberto Vellani ha conseguito la sua quarta vittoria stagionale in classe S1600. Dopo un avvio di gara caratterizzato dal duello con il toscano Michelini, poi fermo per incidente sulla terza speciale, il driver reggiano si è involato verso la vittoria centrando ancora una volta la top ten assoluta. Notevole la prestazione anche di Paolo Porro e la Ford Focus WRC: il comasco ha sofferto comunque per tutta la gara l'adattabilità della difficile vettura alle strade reggiane ed ha pagato anche il fatto di non conoscere le prove speciali. Porro ha concluso quarto assoluto, attardato in avvio di gara da un testacoda costatogli circa 30".

RALLY/2. INIZIO DI STAGIONE MOLTO DIFFICILE

Cocco batte la jella sulla via della Marca



La Peugeot di Giovanni Cocco durante una recente competizione

È iniziata con qualche problema la stagione 2008 di Giovanni Cocco impegnato nel Trofeo Peugeot Competition a bordo della Peugeot 206 Rc targata DueGiSport; problemi di adattamento alla vettura prima, e molta sfortuna caratterizzata da guasti meccanici poi, hanno contrassegnato il cammino del pilota di Montorso Vicentino con due ritiri iniziali rispettivamente al Rally Ronde del Soave e del Durello e al Rally del Bellunese.

Il riscatto però non è tardato ad arrivare visto che al recente Rally della Marca Trevigiana, gara valida per il Campionato Italiano Rally Asfalto, in coppia con Mirko Magnaguagno è riuscito meritatamente a vede-

re l'arrivo. Così facendo è riuscito nell'obbiettivo di conquistare punti importanti valevoli per il trofeo, che ora lo vede in testa a pari merito con un altro pilota nella classifica di Quarta Zona Triveneto.

Prossimo appuntamento del trofeo, il Rally Città di Schio, che si correrà il 25 e 26 luglio nelle strade vicentine; sarà determinante primeggiare tra i "trofeisti" della casa del leone, per riuscire a balzare in testa alla classifica.

Da questa gara si tireranno le somme per il finale di stagione che lo vedrà sicuramente tra i partenti nella gara di casa a fine anno, il Rally Città del Palladio, a bordo di una nuova vettura. ♦

già espresso spunti tecnici e sportivi di grande valore, quelli che non mancheranno di cercare anche a Schio a fine luglio, una gara che negli anni ha sempre conosciuto un notevole afflusso di iscrizioni oltre che ampi consensi da tutti gli addetti ai lavori per la gestione e l'organizzazione precisa messa in campo.

L'edizione 2007 fu vinta da Efremino Bianco, profeta in patria, al volante della Renault

Clio S1600 della squadra Power Car Team di Schio. Con quella vittoria il driver scledense (che quest'anno sarà al via della "sua" gara con una Peugeot 207 S2000) iniziò la scalata al successo nella Coppa Italia Rally.

È già attivo, con tutte le informazioni sinora di possibile diffusione, il sito internet della gara www.scuderiacittadischio.it; e-mail: info@scuderiacittadischio.it. ♦

TRIAL. DOPO L'INFORTUNIO IL CENTAURO SI STA RIPRENENDO

Vaccaretti, un piede in fallo ma ora comincia la rimonta

Andrea Vaccaretti nonostante la giovane età sembra uno dei veterani del circuito italiano di trial. Per il "Vacca" come viene soprannominato da compagni e rivali la stagione è iniziata nel migliore dei modi con la vittoria nella prima prova del circuito italiano a Giffoni: 25 punti e primato in classifica ben presto perso a causa di un brutto infortunio ad un piede.

Brutta tegola per il campione adottato da Bergamo che corre con la Montesa del Future Trial, arrivata proprio ad inizio anno e preparazione invernale che va a farsi benedire. Adesso il piede sta abbastanza bene, non ancora al top per riprovare a mettere tutti dietro al suo pettorino 6, ma dopo agosto col mese di pausa vedremo sicuramente un Vaccaretti più energico e più combattivo. «Non mi sono potuto fermare perché eravamo agli inizi, e nelle prime gare sentivo un do-



Andrea Vaccaretti in azione

la alla sua moto da trial sta conducendo comunque un discreto campionato italiano, quarto nella classifica generale ad un solo punto dal terzo posto occupato da Orizio. Nell'ultima tappa, svoltasi sulle 15 zone del percorso di Barzio, il vicentino ha chiuso al sesto posto tra gli italiani, settimo degli internazionali vinti dall'inglese Dabill, con 64 penalità. Nel secondo giro ha commesso qualche errore e ha perso l'occasione per agguantare il podio, obiettivo stagionale.

«Posso arrivare nei primi tre della classifica finale - continua - e poi devo pensare anche al campionato indoor dove devo riprendermi le prime posizioni. La condizione sta ritornando e sono fiducioso di poter dire ancora la mia, e poi non vedo l'ora di essere di nuovo in pista nel circuito mondiale con la tappa di Tolmezzo del prossimo 29 giugno». ♦ S.T.

brevi

LE GARE
CART IN CORSA SUL COSTO
FORMULA DRIVER A MALO
Domenica sul Costo vecchio si terrà la gara di Cart a cronometro. A Malo invece si corre la 6ª edizione del Città di Malo di Formula Driver. ♦ V.C.

MOTORADUNO
OLTRE 300 BIKERS
ALL'INCONTRO DELL'ORSO
Oltre 300 centauro hanno partecipato al motoraduno dell'Orso del motoclub Santorso in collaborazione con la Coop Nuovi Orizzonti. ♦ E.C.

FOTONOTIZIA



Faccin in pista a Budapest

FORMULA RENAULT 2000. Michele Faccin sarà impegnato questa fine settimana sul circuito Hungaroring di Budapest in Ungheria 3ª gara del campionato europeo. A Silverstone il vicentino della Jenzer Motorsport ha ottenuto un ottimo quarto posto. ♦ M.R.

TRIAL/2. DOPO L'ULTIMA TAPPA DI GAZZANE

Bracesco tricolore tra gli under 19

Lino Vandin

Federico Bracesco ha voluto dimostrare d'essere il migliore anche nella sesta ed ultima tappa degli "Internazionali d'Italia". Gli bastava un punto per la matematica certezza del titolo italiano Under 19, ma il portacolori del Motoclub Brogliano ha fatto una gara d'attacco e solo un piccolo contatto nella seconda manche gli ha impedito di trionfare anche sulla pista bresciana di Gazzane.

Era partito bene il diciassettenne di Orgiano nella prima manche: in terza posizione alle spalle di Alessandro Battig e Giacomo Del Segato, al terzo giro già aveva superato il friulano e al nono ha avuto la meglio anche sul fiorentino.

Voleva ripetersi il vicentino anche nella seconda manche, ma un contatto in partenza con

un avversario gli ha smorzato lo slancio e alla prima curva s'è ritrovato addirittura 25". Ha comunque cominciato il carosello di sorpassi (uno ad ogni giro) arrivando al traguardo in quinta posizione. A vincere la gara è stato Antonio Mancuso, primo assoluto sommando le due prove. Secondo Bracesco e terzo D'Angelo.

Con questa vittoria agli Internazionali D'Italia Federico Bracesco s'è guadagnato il patentino dei piloti d'élite. Potrà così nella prossima stagione già competere nella categoria MX.

Classifica finale Under 19: 1. Federico Bracesco (Mc Brogliano) punti 561; 2. Alessandro D'Angelo (Mc Cairatese) 462; 3. Giacomo Del Segato (Team Ciclon) 434; 4. Antonio Mancuso (Team Motors) 433; 5. Stefano Terraneo (Team Parini) 401. ♦